MegAlexa Arricchitore di skill di Amazon Alexa

Piano di Qualifica

GRUPPO ZEROSEVEN



2.0.0 Versione Data Redazione 2018-12-24 Redazione Stefano Zanatta Andrea Deidda Bianca Andreea Ciuche Verifica Matteo Depascale Mirko Franco Andrea Deidda Approvazione Gian Marco Bratzu Uso Esterno Distribuzione Prof. Tullio Vardanega Prof. Riccardo Cardin Gruppo ZeroSeven Zero12 s.r.l. Email di contatto zerosevenswe@gmail.com



Registro delle modifiche

Versione	Data	Descrizione	Autore	Ruolo
2.0.0	2019-03-07	Approvazione documento per il rilascio RP	Gian Marco Bratzu	Responsabile
1.4.0	2019-03-07	Verifica docu- mento	Matteo Depa- scale	Verificatore
1.3.1	2019-03-06	Stesura B.3,A	Stefano Zanatta	Progettista
1.3.0	2019-02-08	Verifica docu- mento	Andrea Deid- da	Verificatore
1.2.1	2019-02-08	Stesura B.2	Stefano Zanatta	Analista
1.2.0	2019-02-07	Verifica con esito positivo sezione 3	Mirko Franco	Verificatore
1.1.0	2019-02-05	Verifica 2	Stefano Zanatta	Verificatore
1.0.6	2019-02-03	Stesura 2.3, 2.4 e 3.4	Andrea Deid- da	Analista
1.0.5	2019-02-01	Stesura 2	Stefano Zanatta	Analista
1.0.4	2019-02-03	Modifica 3.2	Stefano Zanatta	Analista
1.0.3	2019-02-02	Stesura 3.3	Bianca Andreea Ciuche	Analista
1.0.2	2019-01-27	Stesura 3.2	Stefano Zanatta	Analista
1.0.1	2019-01-27	Modifica struttura generale	Stefano Zanatta	Analista



1.0.0	2019-01-10	Approvazione documento per il rilascio RR	Stefano Zanatta	Responsabile
0.2.0	2019-01-09	$Verifica_G$ documento	Andrea Deid- da	Verificatore
0.1.0	2019-01-09	$Verifica_G$ Metriche	Andrea Deid- da	Verificatore
0.0.6	2018-01-08	Stesura Stan- dard di quali- tà	Matteo Depa- scale	Analista
0.0.5	2018-01-07	Stesura Resoconto delle attività di verifica	Stefano Zanatta	Analista
0.0.4	2019-01-05	Stesura Visione generale e Gestione Amministrativa della revisione	Ludovico Brocca	Analista
0.0.3	2019-01-03	Stesura Misu- re e Metriche	Ludovico Brocca	Analista
0.0.2	2018-12-29	Stesura Intro- duzione	Stefano Zanatta	Amministratore
0.0.1	2018-12-24	Struttura do- cumento	Ludovico Brocca	Amministratore

Indice

1	Intr	oduzio	one	5
	1.1	Scopo	del documento	5
	1.2		del prodotto	5
	1.3		rio	5
	1.4	Riferin		6
		1.4.1	Normativi	6
		1.4.2	Informativi	6
2	Qua	dità di	Processo	7
	2.1	Scopo		7
	2.2	Proces	ssi	7
		2.2.1	QP001: Pianificazione delle attività di progetto, valu-	
			tazione e controllo dei processi	7
			2.2.1.1 Obiettivi	8
			2.2.1.2 Metriche utilizzate	8
		2.2.2	QP002: Miglioramento continuo delle attività di processo	8
			2.2.2.1 Obiettivi	8
			2.2.2.2 Metriche utilizzate	8
		2.2.3	QP003: Analisi e prevenzione dei rischi	9
			2.2.3.1 Obiettivi	9
			2.2.3.2 Metriche utilizzate	9
		2.2.4	QP004: Verifica del software	9
			2.2.4.1 Obiettivi	9
			2.2.4.2 Metriche utilizzate	10
		2.2.5	QP005: Gestione dei Test	10
			2.2.5.1 Obiettivi	10
			2.2.5.2 Metriche utilizzate	10
		2.2.6	QP006: Versionamento e build	10
			2.2.6.1 Obiettivi	10
		2.2.7	Metriche utilizzate	11
		2.2.8	QP007: Conformità dei requisiti	11



		2.2.9	Metriche utilizzate	11
	2.3		dei processi	
	$\frac{2.5}{2.4}$		delle metriche	
	2.1	rabena	delle modifene	
3	Qua	lità di	Prodotto 1	4
	3.1	Scopo	1	14
	3.2	Qualità	documento	14
		3.2.1	Ortografia	14
			3.2.1.1 Obbiettivi	14
		3.2.2	Comprensibilità e leggibilità	15
			-	15
		3.2.3	Correttezza dei contenuti	15
			3.2.3.1 Obbiettivi	15
		3.2.4	Adesione alla norme interne	15
			3.2.4.1 Obbiettivi	15
	3.3	Qualità		15
				15
				16
				16
				16
		3.3.3	Efficienza	16
				17
		3.3.4		17
				17
		3.3.5		18
				18
	3.4	Tabella		18
\mathbf{A}	\mathbf{Spe}	cifica te	est 2	20
	A.1	Test di	Sistema	20
		A.1.1	Tracciamento Test di Sistema-Requisiti	21
	A.2	Test di	Integrazione	21
		A.2.1	Tracciamento Test di Integrazione-Componenti	22
	A.3	Test di	Unità	22
D	Dog	oconto	delle ettività di verifice	23
В	B.1	Analisi		23 23
	р.1			
			1	23 24
	Do			24 24
	В.2			24 24
		B.2.1	Verifica dei processi	24



		B.2.1.1	MP001 Schedule variance		 24
		B.2.1.2	MP002 Budget variance		 25
В.3	Proget	tazione de	ella base tecnologica		 25
	B.3.1	MP001:	Schedule variance		 25
	B.3.2	MP002:	Budget variance		 26
	B.3.3	MP003:	SPICE capability level		 26
	B.3.4	MP005:	Occorrenza rischi non previsti		 27
	B.3.5	MP006:	Indisponibilità dei servizi		 27
	B.3.6	MP013:	Percentuale build superate		 27
	B.3.7	MP014:	Media commit giornaliera		 29
	B.3.8	MP015,	MP016: Percentuale requisiti soddisfatti		 29
	B.3.9	MPR001	Ortografia		 30
	B.3.10	MPR002	$IndicediGulpease_G \dots \dots$		 30
B.4	Proget	tazione di	i dettaglio e codifica		 31
B.5	Verifica	a e collau	do		 31

Elenco delle tabelle

	Tabella dei processi	
3.1	Tabella delle metriche del prodotto	19
A.2 A.3	Test di Sistema	21 22
B.1	Esito della verifica documenti	24

Capitolo 1

Introduzione

1.1 Scopo del documento

Il *Piano di Qualifica* ha lo scopo di definire gli obbiettivi di qualità che il gruppo perseguita per il proprio prodotto. Per ottenere tali obbiettivi è necessario un processo di verifica continua di ogni attività. Questo consente di rilevare e correggere le anomalie riscontrate tempestivamente.

Questo documento descrive nel dettaglio la qualità dei processi più vicini nel tempo e ad alto livello quelli più lontani, per poi essere aggiornato con nuovi contenuti ogni volta che il gruppo lo ritiene necessario.

1.2 Scopo del prodotto

Lo scopo del progetto è quello di sviluppare un applicativo Mobile in grado di creare delle routine personalizzate per gli utenti gestibili tramite $Alexa_G$ di $Amazon_G$. L'obbiettivo è quello di creare $skill_G$ in grado di avviare $workflow_G$ creati dagli utenti fornendogli dei $connettori_G$.

1.3 Glossario

Al fine di evitare ogni ambiguità di linguaggio e massimizzare la comprensione dei documenti, i termini tecnici, di dominio, gli acronimi e le parole che necessitano di essere chiarite, sono riportate nel *Glossario v2.0.0*.

Ogni occorrenza di vocaboli presenti nel *Glossario* è marcata da una "G" maiuscola in pedice.



1.4 Riferimenti

1.4.1 Normativi

- Norme di Progetto: Norme di Progetto v2.0.0;
- Capitolato_G C4: $MegAlexa_G$: arricchitore di skill di Amazon Alexa 1 ;
- Ciclo di Deming; ².

1.4.2 Informativi

- Piano di Progetto: Piano di Progetto v2.0.0;
- Complessità ciclomatica;
- Software Testing Fundamentals: Methods and Metrics di Marnie L. Hutcheson, Wiley Publishing, Inc. capitolo 2,4 e 5.

 $^{^{1}} https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2018/Progetto/C4.pdf$

²https://it.wikipedia.org/wiki/Ciclo_di_Deming

Capitolo 2

Qualità di Processo

2.1 Scopo

Al fine di garantire la massima efficacia del prodotto finale è necessario controllare e misurare i processi che concorrono alla sua realizzazione; a tal fine si fa riferimento allo standard ISO/IEC 15504 conosciuto anche come SPICE per una valutazione complessiva sulla maturità dei processi e il loro miglioramento continuo.

Viene applicato inoltre il ciclo di Deming (PDCA), al fine di assicurare un miglioramento continuo delle attività di processo.

2.2 Processi

Vengono elencati gli obiettivi perseguiti dal gruppo per assicurare la qualità di processo, insieme alle metriche adottate per misurare ciascuno di essi.

2.2.1 QP001: Pianificazione delle attività di progetto, valutazione e controllo dei processi

Verificare che il processo di pianificazione di progetto risulti adeguato è un obiettivo di primaria importanza: è opportuno quindi assicurarsi che la pianificazione temporale (comprendente l'assegnazione di $task_G$ in conformità agli incrementi previsti nel calendario) e i costi sostenuti siano supportati da metriche in grado di verificare che lo stato del progetto sia conforme alle pianificazioni precedentemente prodotte.



2.2.1.1 Obiettivi

• Pianificazione temporale

- Gestione delle task: verificare che l'assegnazione e il completamento delle task sia conforme a quanto pianificato e che non si presentino scostamenti;
- Calendario: la pianificazione delle task da assegnare deve essere adatta alla quantità di lavoro richiesto per il suo completamento.
- Budget: accertarsi che i costi attuali derivanti dal lavoro svolto siano il più possibile conformi a quanto preventivato.

2.2.1.2 Metriche utilizzate

• MP001: Schedule Variance;

• MP002: Cost Variance.

2.2.2 QP002: Miglioramento continuo delle attività di processo

Lo standard SPICE definisce dei livelli di maturità da perseguire per assicurare il miglioramento continuo delle attività di processo, obiettivo da perseguire se viene adottato il modello PDCA per lo sviluppo di un progetto software.

2.2.2.1 Obiettivi

• Maturità dei processi: un processo diventa maturo quando il suo risultato è prevedibile prima della sua attuazione e risulta ottimizzato quando le risorse da lui impiegate vengono utilizzate con la massima efficienza possibile: vista l'inesperienza del gruppo, ottenere la piena ottimalità di tutti i processi è un obbiettivo molto difficile da raggiungere, tuttavia, attraverso il processo di miglioramento continuo è possibile prevedere una piena maturità degli stessi.

A tal scopo si fa riferimento alle metriche definite dallo standard ISO/IEC 15504 per la verifica della qualità dei processi.

2.2.2.2 Metriche utilizzate

• MP003: SPICE capability level;

• MP004: SPICE process attributes;



2.2.3 QP003: Analisi e prevenzione dei rischi

Il processo intende individuare e prevenire i rischi che potrebbero insorgere durante l'attività di progetto:

2.2.3.1 Obiettivi

• Individuazione dei rischi: per ogni fase del progetto, verranno analizzati e attualizzati i rischi che potrebbero insorgere, cercando, ove possibile, di automatizzare le procedure che mitigano la loro occorrenza; non vengono definiti range di accettazione e ottimalità per le metriche adottate in questo processo.

2.2.3.2 Metriche utilizzate

• MP005: Occorrenza rischi non previsti;

• MP006: Indisponibilità dei servizi.

2.2.4 QP004: Verifica del software

Il processo si occupa di verificare che il software prodotto sia conforme ai $requisiti_G$ stabiliti con la proponente e la committente, che sia privo di errori e che il codice scritto risulti chiaro, conciso ed efficiente.

2.2.4.1 Obiettivi

- Chiarezza del codice: il codice prodotto deve risultare il più possibile chiaro, devono essere seguite le norme descritte nelle Norme di Progetto ed esso deve essere supportato da commenti che chiariscano il funzionamento delle unità di codice a cui fanno riferimento;
- Prevenzione degli errori: ogni unità di codice deve risultare il più possibile privo di errori e di bug_G prima del suo utilizzo;
- Passaggio dei Test: ogni unità di codice fa riferimento a un test di unità a lui assegnato, è obbligatorio che tutti i test siano definiti presviluppo e che ogni unità di codice passi il test ad essa riferita. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione A.



2.2.4.2 Metriche utilizzate

• MP007: Complessità ciclomatica;

• MP008: Numero di parametri per metodo;

• MP009: Numero di livelli di annidamento;

• MP010: Attributi per classe.

2.2.5 QP005: Gestione dei Test

L'obiettivo di tale processo è misurare l'efficacia del piano di test adottato: esso deve fornire risultati quantificabili sulla qualità del codice prodotto e permettere azioni correttive mirate.

Si fa riferimento a scopo informativo al libro Software Testing Fundamentals: Methods and Metrics scritto da Marnie L. Hutcheson per la definizione delle metriche adottate e per la stesura del piano dei test di unità (vedi sezione 1.4.2).

2.2.5.1 Obiettivi

• Qualità del piano di test

2.2.5.2 Metriche utilizzate

• MP011: Tempo medio del team di sviluppo per la risoluzione di errori;

• MP012: Efficienza della progettazione dei test.

2.2.6 QP006: Versionamento e build

2.2.6.1 Obiettivi

- Correttezza dei commit: Ogni commit deve superare i controlli automatici, nel caso in cui un commit presenti degli errori essi dovranno essere corretti immediatamente;
- **Dimensione dei commit**: Le modifiche apportate tramite un commit alla $repository_G$ dovranno avere una dimensione opportunamente scelta, commit troppo piccoli potrebbero risultare di scarsa utilità, mentre quelli troppo grandi non permettono di fornire sufficienti informazioni sullo stato del ciclo di vita del software;



• Frequenza dei commit: I commit effettuati dai membri del gruppo devono essere frequenti, poichè essi mantengono aggiornato il software con le modifiche più recenti e favoriscono il dialogo tra i membri del gruppo.

2.2.7 Metriche utilizzate

• MP013: Percentuale build superate;

• MP014: Media commit giornaliera.

2.2.8 QP007: Conformità dei requisiti

Per assicurare la conformità del prodotto finale (e dei requisiti individuati che ne fanno parte), il gruppo utilizzerà le seguenti metriche:

2.2.9 Metriche utilizzate

• MP015: Percentuale requisiti obbligatori soddisfatti;

• MP016: Percentuale requisiti desiderabili soddisfatti.

2.3 Tabella dei processi

ID	Nome
QP001	Pianificazione delle attività di progetto, valutazione e controllo dei processi
QP002	Miglioramento continuo delle attività di processo
QP003	Analisi e prevenzione dei rischi
QP004	Verifica del software
QP005	Gestione dei test
QP006	Conformità dei requisiti
QP007	Versionamento e build

Tabella 2.1: Tabella dei processi



2.4 Tabella delle metriche

La tabella elenca le metriche per le quali è stato definito un range di accettazione e di ottimalità

ID	Nome	Range di accetta- zione	Range di ottimali- tà			
	QP001	•				
MP001	Schedule Variance	>= -3 giorni	>=0 gior- ni			
MP002	Cost Variance	>= - 4	>=0			
	QP002					
MP003	SPICE capability level	3-5	4-5			
MP004	SPICE process attributes	L -(>50% - 85%)	F >85% - 100%			
	QP004	I				
MP005	Occorrenza rischi non previsti	0-4	0			
MP006	Indisponibilità dei servizi	0	0			
	QP004					
MP007	Complessità ciclomatica	1-15	1-10			
MP008	Numero di parametri per metodo	0-8	0-4			
MP009	Numero di livelli di annidamento	1-6	1-3			
MP010	Attributi per classe	0-16	3-8			
	m QP005					
MP011	Tempo medio del team di sviluppo per la risoluzione di errori	0h-4h	0h-2h			
MP012	Efficienza della progettazione dei test	0.5h-3.5h	1h-2h			
	m QP006					
MP013	Percentuale build superate	60%	80%			
MP014	Media commit giornaliera	>=25	>=35			
	QP007					
MP015	Percentuale requisiti obbligatori soddisfatti	100%	100%			



MP016	Percentuale requisiti	>=50%	>=50%
WII OIO	desiderabili soddisfatti	, 55,0	, ,,,,

Tabella 2.2: Tabella delle metriche dei processi

Capitolo 3

Qualità di Prodotto

3.1 Scopo

Per riuscire a garantire una buona qualità di prodotto, sono state individuate nello standard ISO/IEC 25010 le principali caratteristiche che i prodotti devono avere definendone le sotto-caratteristiche che le compongono e individuandone delle metriche adeguate per poter misurare ogni aspetto.

3.2 Qualità documento

Il team si impegna a produrre dei documenti di alta qualità, rispettando le seguenti caratteristiche.

3.2.1 Ortografia

3.2.1.1 Obbiettivi

Un documento, per essere privo di errori grammaticali e ortografici, viene controllato su diversi ambienti: durante la redazione, tramite il controllo automatico integrato nell'ambiente di lavoro; nel repository condiviso, tramite il correttore automatico eseguito da Travis-ci (con notifica in caso di errori); durante la verifica, da parte di un $Verificatore_G$.

Le metriche utilizzate per la valutazione, definite nelle Norme di Progetto in Appendice B, sono le seguenti:

• MPR001 numero di errori ortografici.



3.2.2 Comprensibilità e leggibilità

3.2.2.1 Obbiettivi

Per misurare la leggibilità di un documento il gruppo ha scelto di utilizzare l'indice di $Gulpease_G$. Questo viene calcolato automaticamente ogni volta che il documento viene modificato nel repository condiviso.

Le metriche utilizzate per la valutazione, definite nelle Norme di Progetto in Appendice B, sono le seguenti:

• MPR002 indice di Gulpease_G.

3.2.3 Correttezza dei contenuti

3.2.3.1 Obbiettivi

La correttezza del documento è data anche dalla coerenza dei contenuti. Ogni membro del gruppo deve redigere dei buoni documenti, i verificatori devono controllarli e seguire le procedure definite nelle *Norme di Progetto v2.0.0*. Le metriche utilizzate per la valutazione, definite nelle Norme di Progetto in Appendice B, sono le seguenti:

• MPR003 Numero di errori inerenti alla correttezza dei documenti.

3.2.4 Adesione alla norme interne

3.2.4.1 Obbiettivi

I documenti devono rispettare le Norme di Progetto. I $Verificatori_G$ hanno il compito di avvisare il Responsabile come definito nelle Norme di Progetto v2.0.0

Le metriche utilizzate per la valutazione, definite nelle Norme di Progetto in Appendice B, sono le seguenti:

• MPR004 numero di errori inerenti alle Norme di Progetto.

3.3 Qualità del software

3.3.1 Funzionalità

Rappresenta la capacità del prodotto software di provvedere le funzionalità necessarie a soddisfare i requisiti individuati nel documento Analisi dei Requisiti v2.0.0.



3.3.1.1 Obbiettivi

Il prodotto dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- Efficacia funzionale: Indice che determina il grado di copertura dei requisiti;
- Correttezza: Indice che determina la correttezza dei risultati forniti dal software.

Le metriche utilizzate per la valutazione, definite nelle Norme di Progetto in Appendice B, sono le seguenti:

- MPR005 Completezza dell'implementazione funzionale;
- MPR006 Correttezza rispetto alle attese.

3.3.2 Affidabilità

Rappresenta la capacità del prodotto software di svolgere correttamente le sue funzionalità mantenendo delle buone prestazioni al verificarsi di situazioni anomale.

3.3.2.1 Obbiettivi

Il prodotto dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- Tolleranza agli errori: Il $prodotto_G$ software continua a lavorare correttamente in presenza di errori dovuti a uno scorretto uso dell'applicativo;
- Recuperabilità: Nel caso in cui si presenta un'anomalia, l'applicativo è in grado di recuperare i dati e ripristinare lo stato interrotto.

Le metriche utilizzate per la valutazione, definite nelle Norme di Progetto in Appendice B, sono le seguenti:

• MPR007 Totalità di failure.

3.3.3 Efficienza

Rappresenta la capacità di un prodotto software di realizzare le funzioni richieste nel minor tempo possibile e con l'uso del minimo numero di risorse necessarie.



3.3.3.1 Obbiettivi

Il prodotto dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- Comportamento rispetto al tempo: per svolgere le funzioni richieste il prodotto software deve fornire adeguati tempi di risposta ed elaborazione;
- Utilizzo delle risorse: il software nello svolgimento delle funzionalità deve utilizzare un appropriato numero e tipo di risorse.

Le metriche utilizzate per la valutazione, definite nelle Norme di Progetto in Appendice B, sono le seguenti:

• MPR008 Tempo di risposta.

3.3.4 Usabilità

L'usabilità rappresenta il grado di facilità e soddisfazione con cui si compie l'interazione tra l'uomo e il $prodotto_G$, ovvero l'efficacia, l'efficienza e la soddisfazione con le quali gli utenti raggiungono determinati obbiettivi in determinati contesti.

3.3.4.1 Obbiettivi

Il prodotto dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- Apprendibilità: livello di facilità con cui il prodotto può essere appreso dagli utenti per portare a termine determinati obiettivi con efficacia, efficienza, sicurezza e soddisfazione;
- Comprensibilità: livello a cui gli utenti riescono a riconoscere se il prodotto è adeguato per i loro bisogni;
- Protezione dall'errore: Rappresenta il grado con cui il $prodotto_G$ protegge l'utente dal commettere errori;
- Estetica dell'interfaccia utente: livello a cui un'interfaccia utente risulta piacevole per l'utente che la utilizza;
- Accessibilità: Si intende la possibilità di fornire i servizi anche a coloro che sono affetti da disabilità temporanee e non, che quindi utilizzano tecnologie ausiliarie. Nel caso dell'echo alcune disabilità sono per ora vincolanti in quanto presuppongono necessariamente l'utilizzo della voce.



Le metriche utilizzate per la valutazione, definite nelle Norme di Progetto in Appendice B, sono le seguenti:

- MPR009 Comprensibilità delle funzioni offerte;
- MPR010 Facilità di apprendimento.

3.3.5 Manutenibilità

Rappresenta la capacità del $prodotto_G$ di essere modificato tramite correzioni, miglioramenti e adattamenti.

3.3.5.1 Obbiettivi

Il prodotto dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- Analizzabilità: Il software deve poter essere analizzato per poter trovare gli errori;
- Modificabilità: Il prodotto deve permettere la modifica delle sue parti;
- Modularità: Il prodotto è diviso in parti che svolgono compiti ben precisi;
- Riusabilità: Le parti del software possono essere riusate in altre applicazioni;
- **Testabilità**: Il software deve essere testabile per consentire la validazione e l'approvazione di modifiche.

Le metriche utilizzate per la valutazione, definite nelle Norme di Progetto in Appendice B, sono le seguenti:

- MPR011 Capacità di analisi failure;
- MPR012 Impatto delle modifiche.

3.4 Tabella delle metriche

ID	Nome	Range di accet-	Range di ottima-
		tazione	lità



	Quali	ità documento	
MPR001	Numero di errori ortografici	0%	0%
MPR002	Indice di Gulpease	40-100	50-100
MPR003	Numero di errori inerenti alla corret- tezza dei documen- ti	80-100	90-100
MPR004	Numero di errori inerenti alle Norme di Progetto	85-100	90-100
	Qua	alità software	
MPR005	Completezza del- l'implementazione funzionale	100%	100%
MPR006	Correttezza rispet- to alle attese	90%-100%	100%
MPR007	Totalità di failure	0%-10%	0%
MPR008	Tempo di risposta	0-8 sec	0-3 sec
MPR009	Comprensibilità delle funzioni offerte	75%-100%	90%-100%
MPR010	Facilità di apprendimento	0-20 min	0-10 min
MPR011	Capacità di analisi failure	60% -100 %	80%-100%
MPR012	Impatto delle mo- difiche	0%-20%	0%-15%

Tabella 3.1: Tabella delle metriche del prodotto

Appendice A

Specifica test

A.1 Test di Sistema

Id Test	Descrizione	Stato
TSFO2	Il gruppo esegue l'applicazione e controlla che il login funziona correttamente.	Non Implementato
TSFO15	Eseguire l'applicazione, creare un nuovo workflow, aggiunge dei blocchi a piacere e salvare il workflow. Bisogna verificare che il workflow sia presente nel database.	Non Implementato
TSFO16	Avviare l'applicazione ed eliminare un workflow.	Non Implementato
TSFO17.1	Avviare l'applicazione e modificare il nome di un workflow, poi verificare che sia stato effettivamente modificato nel database.	Non Implementato
TSFO17.2	Il test consiste nell' eseguire l'applicazione e modificare un workflow aggiungendo un bloc- co, modificandone un altro ed eliminandone un terzo. In seguito verificare che il database sia stato effettivamente modificato.	Non Implementato

Tabella A.1: Test di Sistema



A.1.1 Tracciamento Test di Sistema-Requisiti

Ogni test di sistema viene eseguito per validare un requisito, definito nell' $analisi\ dei\ requisiti\ 2.0.0$

Test	Requisito
TSFO2	RFO2
TSFO15	RFO15
TSFO16	RFO16
TSFO17.1	RFO17.1
TSFO17.2	RFO17.2

Tabella A.2: Tracciamento Test di Sistema-Requisiti

A.2 Test di Integrazione

Id Test	Descrizione	Stato
TI1	Viene testata l'applicazione Android ad ogni sua modifica nel repository Github, attraver- so Travis-CI. L'applicazione deve compilare e non produrre warning.	Non Eseguito
TI2	La skill Android è soggetta a integrazione continua, attraverso Travis-CI.	Non Eseguito
TI3	La skill viene pubblicata in automatico (ad ogni modifica nel repository) in Aws Lambda e viene eseguito un test per controllare che funzioni. Questo test non assicura il funzionamento della skill, quindi è necessario un controllo umano (più controlli sono richiesti in caso di un numero alto di commit nel repository).	Non Eseguito
TI4	Ad ogni commit nel repository, Travis-CI controlla che il collegamento tra la Skill e AWS API-Gateway funzioni. Questo viene fatto attraverso una semplice chiamata post a una funzione MOCK (per ridurre il traffico a DynamoDB e alle lambda).	Non Implementato



Id Test	Descrizione	Stato
TI5	Controllare che il collegamento tra API- gateway, Lambda e DynamoDB funzioni, eseguendo dei test automatici appositi. Que- sta operazione deve essere eseguita poco fre- quentemente, in quanto potrebbe aumentare i costi dei servizi AWS.	$Non\ Implementato$

Tabella A.3: Test di Integrazione

A.2.1 Tracciamento Test di Integrazione-Componenti

Nella seguente tabella viene riportato il tracciamento tra test di Integrazione e Package, definiti in norme di progetto 2.0.0.

Test	Componente
TI1	megalexa
TI2	MegAlexaSkill
TI3	MegAlexaSkill::lambda
TI4	MegAlexaSkill::lambda::connection
TI5	megalexa::adapters

Tabella A.4: Tracciamento Test di Integrazione-Componenti

A.3 Test di Unità

Questa sezione verrà compilata durante il periodo di progettazione di dettaglio e codifica, per applicare il test driven developlment (come richiesto dalla proponente).

Appendice B

Resoconto delle attività di verifica

B.1 Analisi

Nel periodo antecedente la Revisione dei Requisiti sono stati verificati i documenti ed i processi applicando quanto descritto nelle *Norme di Progetto* v2.0.0.

L'analisi statica è stata effettuata secondo i criteri e le modalità indicate nelle Norme di Progetto.

Per gli errori riscontrati effettuando $walkthrough_G$, si è provveduto a correggere le anomalie riscontrate e sono stati riportati nella lista di controllo nelle $Norme\ di\ Progetto\ v2.0.0$ per permettere di effettuare inspection successivamente.

 $L'inspection_G$ viene effettuata utilizzando la lista di controllo precedentemente stilata.

Si sono poi calcolate le metriche descritte nelle Norme di Progetto.

L'avanzamento dei processi viene poi valutato secondo le metriche descritte nelle *Norme di Progetto*.

B.1.1 Verifica dei processi

Per il $processo_G$ di stesura dei documenti, il calcolo delle metriche di Budget Variance e di Schedule Variance è stato effettuato sul valore complessivo delle ore impiegate dal totale dei componenti del gruppo.

Per le successive fasi del $progetto_G$, il gruppo si propone di automatizzare il processo di calcolo delle ore impiegate, con il dettaglio puntuale dei singoli processi. Lo Schedule Variance totale è di -1 ore e il Budget Variance totale equivale a -25 \in .



B.1.2 Verifica dei documenti

Documento	Indice di Gulpease	Esito
Norme di Progetto	76	Superato
Piano di Progetto	64	Superato
Studio di Fattibilità	61	Superato
Analisi dei Requisiti	80	Superato
Piano di Qualifica	67	Superato
Glossario	68	Superato

Tabella B.1: Esito della verifica documenti

B.2 Revisione Analisi

Durante il breve periodo di Revisione Analisi, il gruppo si è preparato allo sviluppo del POC e ha apportato delle correzione ai documenti, migliorando i propri processi.

B.2.1 Verifica dei processi

I miglioramenti principali (tutti descritti nelle $Norme\ di\ Progetto\ v2.0.0$) sono stati:

- Automatizzato il calcolo delle ore di lavoro integrando $Harvest_G$ ad $Asana_G$;
- Automatizzato il calcolo dell'indice di Gulpease, tramite script;
- Se dei documenti contenenti degli errori grammaticali raggiungono la repository, un bot avvisa per email chi ha commesso l'errore e invia una notifica al gruppo.

B.2.1.1 MP001 Schedule variance



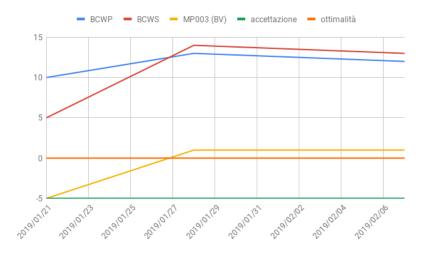


Figura B.1: MP001 - Revisione Analisi

B.2.1.2 MP002 Budget variance



Figura B.2: MP002 - Revisione Analisi

B.3 Progettazione della base tecnologica

B.3.1 MP001: Schedule variance



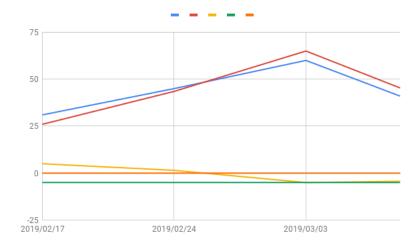


Figura B.3: MP001 - Progettazione della base tecnologica

B.3.2 MP002: Budget variance

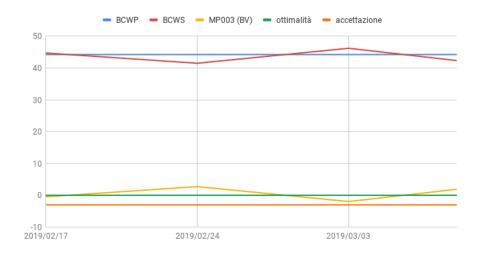


Figura B.4: MP002 - Progettazione della base tecnologica

B.3.3 MP003: SPICE capability level

Di seguito vengono riportati i livelli di maturità raggiunti dai processi eseguiti durante lo sviluppo del poc_G . Data l'inesperienza, non viene raggiunto il livello di accettazione richiesto (3) per la maggior parte dei processi, ma il gruppo sta lavorando per migliorare.

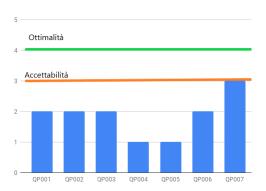


Figura B.5: *MP003 - ISO/IEC 15504*

B.3.4 MP005: Occorrenza rischi non previsti

rischi non previsti: 2

- Un aggiornamento automatico di AndroidStudio_G ha completamente rimosso una libreria utilizzata dall'applicazione mobile, quindi il gruppo ha perso tempo per implementane una alternativa. Questo è successo perché la libreria in questione era deprecata. Per evitare problemi simili, l'utilizzo di librerie deprecate è stato vietato, come descritto nelle Norme di Progetto;
- E' stata inserita una chiave di accesso Amazon nel repository. Il gruppo è stato avvisato da Amazon, e ha dovuto creare nuove chiavi per tutti i membri.

B.3.5 MP006: Indisponibilità dei servizi

indisponibilità dei servizi: 0

Durante il periodo di progettazione della base tecnologica, il gruppo non ha riscontrato problemi riguardanti il downtime di servizi esterni.

B.3.6 MP013: Percentuale build superate

Viene fatta distinzione tra Android e Skill, in quanto vengono contenute in repository diversi.

Le build non superate sono 24 su 134 per la Skill e 29 su 232 per Android. Entrambe superano il range di ottimalità (80%);



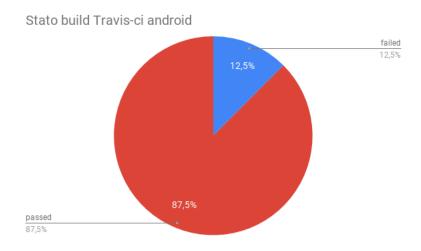


Figura B.6: MP013 - Android - Progettazione della base tecnologica

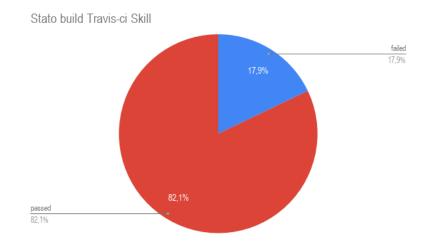


Figura B.7: MP013 - Skill - Progettazione della base tecnologica



B.3.7 MP014: Media commit giornaliera

Come si può vedere dai grafici, il numero di commit è stato abbastanza costante, con un aumento del carico di lavoro durante la fine di febbraio.



Figura B.8: MP014 - Android- Progettazione della base tecnologica



Figura B.9: MP014 - Skill - Progettazione della base tecnologica

B.3.8 MP015, MP016: Percentuale requisiti soddisfatti

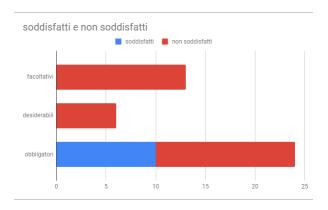


Figura B.10: MP015 - MP016 Tipologia di requisiti

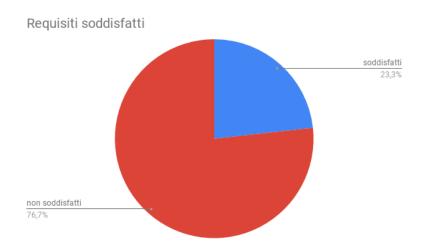


Figura B.11: MP015 - MP015 Differenza soddisfatti e non soddisfatti

B.3.9 MPR001 Ortografia

Grazie allo script per la segnalazione automatica degli errori, questi vengono corretti a ogni push nel develop. Durante la verifica, comunque, sono stati trovati da zero a due errori per documento passati allo script.

B.3.10 MPR002 $IndicediGulpease_G$

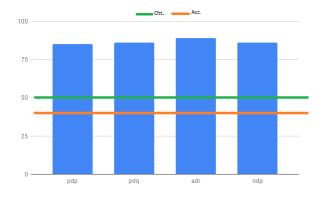


Figura B.12: MPR002 $IndicediGulpease_G$



B.4 Progettazione di dettaglio e codifica

Questa sezione verrà compilata alla fine del periodo di Progettazione della base tecnologica.

B.5 Verifica e collaudo

Questa sezione verrà compilata alla fine del periodo di Verifica e collaudo.